

Letto, confermato e sottoscritto
IL PRESIDENTE
rag. Luca Capotosti



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Nella Veca

Nella Veca

PARERI EX ART. 49 T.U.EE.LL. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Luca Capotosti



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 21 DIC 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Nella Veca

Nella Veca



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI VALSTRONA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Via Roma, 54 - 28897 Valstrona

- ORIGINALE
- COPIA

N. 45

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Adesione Contratto di lago del Cusio.

L'anno duemilaventuno, addì 12 del mese di novembre alle ore 12.10 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
CAPOTOSTI LUCA	Sindaco	X	
RAINOLDI IVAN	Vicesindaco	X	
STRAMBO SARA	Assessore		X
TOTALI		2	1

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa Nella Veca, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, rag. Luca Capotosti, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Legenda: G = giustificato

v.c. = video conferenza

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- Il Contratto di Lago è un accordo volontario fra soggetti pubblici e privati finalizzato alla governance dei processi di sviluppo del territorio di un determinato bacino idrografico, che consente di coordinare interventi di vasta portata per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente, la tutela delle risorse idriche e la valorizzazione del territorio, unendo le competenze e ottimizzando le risorse.
- Il processo di costruzione del Contratto si basa sul confronto e sulla negoziazione tra tutti gli attori e i cittadini coinvolti, con l'obiettivo di attivare progetti di riqualificazione ambientale e territoriale, integrati nei contenuti e condivisi nelle modalità di decisione. Si tratta di un approccio interattivo atto a garantire il consenso e l'attuabilità delle azioni, che si configura come un accordo volontario fra Regione, Enti locali e altri soggetti pubblici e privati con cui si definiscono obiettivi, strategie d'intervento, azioni da attivare, competenze. In tal senso il coinvolgimento di tutti i possibili utenti del sistema lacuale e fluviale (gestori dei servizi, mondo della produzione, associazioni di categoria, associazioni di cittadini) consente di condividere obiettivi, stimolando e favorendo comportamenti virtuosi e impegnando i contraenti alle azioni che vengono approvate congiuntamente.
- Il Contratto di Lago è uno strumento funzionale al conseguimento degli obiettivi della Direttiva Quadro sulle Acque n° 2000/60/CE (nel seguito DQA), adottata dalla Comunità Europea con l'obiettivo generale di proteggere, migliorare e ripristinare la qualità di tutte le acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee. La Direttiva definisce lo stato "buono" come obiettivo di salute dei corpi idrici da raggiungere entro il 2015/2021, definendolo sulla base di un approccio integrato (qualità/quantità) a scala di intero bacino idrografico padano e dei relativi sottobacini che lo costituiscono. Lo strumento attuativo previsto dalla Direttiva è il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume Po (nel seguito PdGPo) di cui è in fase di predisposizione il terzo aggiornamento sessennale. La Direttiva, formalmente recepita dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prevede "la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione dei Piani di Gestione dei bacini idrografici".
- Il Contratto è riconosciuto dal PdGPo quale strumento per il raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla DQA. In particolare, nella Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24 febbraio 2010, recante i criteri generali per l'attuazione del primo Piano di Gestione, all'art. 6 si prevede che "per la realizzazione integrata a livello di bacino e sottobacino idrografico delle attività ..., potranno essere promosse modalità di gestione che si avvalgono degli strumenti di programmazione negoziata, quali i Contratti di fiume e di lago". Anche il secondo Piano di Gestione (PdGPo 2015), approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2015, individua i Contratti di Fiume e di Lago quali misure non strutturali per la gestione integrata delle criticità di tipo qualitativo, quantitativo

suddivise in 30 tipologie di attività all'interno delle quattro tematiche principali sopra definite;

- a partire dal dicembre 2018 si procede ad elaborare il Piano d'Azione del Contratto di lago e conformemente a quanto previsto dalle "Linee guida regionali per l'attuazione dei Contratti di Fiume e di Lago" viene predisposta la documentazione per la Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS) dello stesso ai sensi della L.R. 40/1998. In tale lavoro la Segreteria Tecnica del Contratto è supportata da una Commissione Scientifica appositamente costituita, composta dai rappresentanti di CNR, Arpa Piemonte, Legambiente, Carabinieri forestali, Ecomuseo ed esperti degli Enti;
- in data 20 dicembre 2020 viene dato avvio alla VAS del Piano d'Azione del Contratto di Lago del Cusio;
- con DGR n. 9-3090 del 16 aprile 2021 la Regione Piemonte esprime parere motivato sul Piano d'Azione del Contratto di Lago del Cusio, formulando una valutazione positiva riguardo gli effetti sull'ambiente e l'integrazione ambientale del programma nonché indicazioni tese a orientare e supportare la fase di attuazione del Piano;
- le predette indicazioni sono integrate nel Piano d'Azione del Contratto di Lago e la Dichiarazione di Sintesi, espressa ai sensi degli artt. 15 e 17 del D. Lgs.152/2006, a conclusione della VAS, illustra le modalità di accoglimento delle considerazioni ambientali espresse nel parere motivato nonché le ragioni per le quali si è scelto il Piano adottato alla luce delle alternative possibili individuate.

Tutto ciò premesso

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso ai sensi dell'art. 49 TUEL 267/2000 e s.m.i. dal Responsabile del Servizio;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di aderire al Contratto di lago del Cusio mediante la sottoscrizione dello stesso, con la relativa documentazione allegata;
2. Di dare mandato al SINDACO di procedere alla firma dell'accordo;
3. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000 e s.m.i, stante l'urgenza di attivare il Contratto di lago del Cusio.

o idraulico dell'area idrografica, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi ambientali e prevede specificamente, nel proprio programma di misure, (Elaborato 7), la Misura (cod. KTM26-P5-a107)"Attivazione e l'attuazione dei Contratti di fiume, lago e delta";

- Il Contratto è espressamente previsto dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Piemonte, approvato con D. C.R. del 13 marzo 2007, n. 117-10731 tra gli strumenti attuativi per il raggiungimento degli obiettivi di tutela dei corpi idrici ivi previsti. Si riporta al riguardo l'art. 10 (comma 2) delle Norme di Piano: "[...] sono promosse modalità di gestione integrata a livello di bacino e sottobacino idrografico, che perseguono la tutela e valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico. In tal caso gli strumenti di programmazione negoziata sono denominati contratto di fiume o contratto di lago [...]".

- Più recentemente La Regione Piemonte ha altresì rafforzato la valenza istituzionale del Contratto di Lago richiamandolo espressamente nelle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con D.C.R del 21 luglio 2011, n. 122-29783. In particolare, si legge all'art. 35 (commi 2 e 3): "[...] Il PTR riconosce altresì il ruolo dei Contratti di fiume o di lago, previsti in attuazione del Piano di tutela delle acque, quali strumenti che permettono lo sviluppo di sinergie con gli strumenti di pianificazione territoriale provinciale e locale. I Contratti di fiume o di lago, intesi come strumenti di programmazione negoziata, correlati ai processi di programmazione strategica per la riqualificazione dei bacini fluviali, sono orientati a definire un percorso di condivisione in itinere con tutti gli attori interessati al fine di favorire l'integrazione delle diverse politiche. [...]".

- I Contratti, sulla base delle indicazioni della Regione Piemonte, sono da inquadrarsi come un Accordo di Programmazione Negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203, letto a), della Legge n. 662/1996 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), intendendosi come tale "[...] la regolamentazione concordata tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e la parte o le parti pubbliche o private per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza [...]".

- Al fine di orientare le modalità generali di sviluppo dei Contratti in Piemonte sono state predisposte le Linee guida regionali per l'attuazione dei Contratti di Fiume e di Lago, approvate con D.G.R. n. 16-2610 del 19 settembre 2011;

CONSIDERATO che:

- l'interesse per il progetto del Contratto di Lago del Cusio nasce nell'ambito del ciclo di conferenze "Orta Reloaded: Le Eco Logiche" tenutosi a San Maurizio d'Opaglio nel settembre 2017 con lo scopo di raccontare la storia di inquinamento del lago d'Orta, gli studi e la rinascita mediante l'intervento di liming e stimolare il confronto sulle attuali necessità di salvaguardia del lago e dei territori ad esso contermini e le nuove prospettive di sviluppo eco-sostenibile del territorio;

- a seguito di una prima fase di confronto tra Enti Pubblici, tra cui Regione Piemonte, Provincia di Novara, Provincia del VCO, viene individuato l'Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone come ente promotore del Contratto di Lago del Cusio e vengono definite le seguenti quattro tematiche principali quali obiettivi del Contratto:
 - Riduzione dell'inquinamento (prevenzione e contrasto degli sversamenti, pulizia rifiuti e riduzione fonti di inquinamento, raggiungimento certificazioni ambientali, mappatura digitale progressiva delle reti fognarie).
 - Riqualificazione condivisa del territorio (messa in rete degli interventi di valorizzazione già avviati, coordinamento delle azioni di ripulitura manutentiva periodica tramite interventi volontari; scambio e condivisione di informazioni tra enti locali, sviluppo del turismo culturale e sportivo sostenibile).
 - Ecosistema lago (studio dell'ecosistema, delle componenti biotiche e abiotiche, definizione di progetti di monitoraggio e valutazione degli impatti).
 - Educazione alla sostenibilità ambientale (formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione, nelle sue diverse componenti e fasce d'età);

- tramite una serie di incontri, sia formali che informali, viene sviluppato ed ampliato il confronto con i portatori di interesse, rafforzando ed incrementando i contatti esistenti fra soggetti presenti sul territorio, tra cui:
 - le Amministrazioni Comunali del territorio;
 - altri enti a valenza istituzionale quali: Arpa Piemonte, IRSA CNR di Verbania Pallanza, Ente di Gestione delle Aree Protette Ticino Lago Maggiore, Ente di Gestione delle Aree Protette Valle Sesia, Acque Novara VCO S.p.a., Legambiente, Associazione Industriale di Novara Vercelli Valsesia, CNA Piemonte nord, Confartigianato Imprese Piemonte orientale, UNPLI, FAI;
 - operatori turistici del territorio;
 - soggetti industriali ed altri operatori economici;
 - istituzioni scolastiche;

- questa fase di confronto con il territorio e raccolta di adesioni culmina nella firma del Protocollo di Intesa avvenuta il 1° dicembre 2018 con 86 firmatari; a questi si aggiungono successivamente altri soggetti del territorio, tra cui alcuni importanti comuni limitrofi e l'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito Territoriale Novara, portando il numero delle adesioni ratificate dalla Cabina di Regia a 122 nel maggio 2021;

- Il Comune di Valstrona ha manifestato interesse in data 26.11.2018 circa l'adesione al Protocollo di Intesa per l'attivazione del contratto di lago per il Cusio;

- il lungo processo di condivisione e confronto sviluppato con il territorio e tutti i soggetti pubblici e privati portatori di interesse consente di strutturare le proposte di intervento e la costruzione del Piano d'Azione del Contratto di Lago del Cusio. Il lavoro di raccolta e codifica delle proposte porta alla formulazione di 132 azioni specifiche

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO DI LAGO PER IL CUSIO

Premesso che:

Il Contratto di Lago è uno strumento di governance dei processi di sviluppo locale che coinvolge tutti i soggetti interessati nella gestione e/o utilizzo della risorsa acqua e dei relativi bacini.

Il Contratto di Lago si propone di assumere come orizzonte convenzionale quello relativo all'attuazione degli obiettivi di qualità della Direttiva "Quadro sulle acque" 2000/60/CE così come assunti nel Piano di Gestione del Distretto idrografico padano approvato con D.P.C.M. 16 ottobre 2016 (PdGPO 2015).

Esso sottolinea, tra i propri requisiti strategici, la partecipazione e il coinvolgimento delle comunità locali. Infatti il processo di costruzione del Contratto di Lago è basato sul confronto e la negoziazione tra tutti i portatori d'interesse coinvolti con l'obiettivo di attivare azioni di riqualificazione ambientale e territoriale condivise nelle modalità di decisione. Esso si fonda su un approccio interattivo, per garantire il consenso e l'attuabilità delle azioni, e si configura come un accordo volontario fra soggetti pubblici e privati volto a definire obiettivi, strategie d'intervento, azioni da attivare e competenze.

Nel comprensorio geografico collocato quale cerniera naturale fra le Province di Novara e Verbano Cusio Ossola (nel seguito "VCO") il Lago d'Orta, o Cusio (CI PdGPO 2015: codice IT01AL-3_203PI) ha rappresentato sino alla metà degli anni '80 uno dei corpi idrici più compromessi dalle attività produttive umane, si da richiedere un significativo intervento di bonifica e recupero tra 1989 e 1991 ("*Liming del lago d'Orta*").

Fu già all'epoca consapevolezza generale che detto intervento, pur molto efficace, non poteva essere in grado di ripristinare, da solo e in pochi anni, tutte le componenti ecosistemiche lacustri risultate sino ad allora fortemente degradate, così come, parallelamente, non avrebbe potuto, di per sé solo, dare sufficiente impulso agli usi umani a queste connesse (pesca, attività di loisir acquatici), molto importanti per i loro risvolti sulle attività turistiche rivierasche, già di rilevanza e fama nazionale ed internazionale. Tale consapevolezza portò a una serie di azioni e accordi a vari livelli di cui a titolo di esempio si citano alcune iniziative.

I Comuni rivieraschi del lago d'Orta sono stati fra i primi a dotarsi di una forma di gestione associata (Convenzione lago d'Orta - Demanio idrico lacuale) e di un Piano disciplinante l'uso del demanio" ai sensi della Legge regionale n. 2 del 17 gennaio 2008 (Disposizioni in materia di navigazione interna, demanio idrico della navigazione interna e conferimento di funzioni agli enti locali).

Più recentemente i Comuni rivieraschi hanno attivato in collaborazione con CNR-ISE di Verbania Pallanza azioni e progetti per il ripristino di importanti componenti dell'ecosistema lacustre (pesci, molluschi bivalvi Progetto IttiOrta; Progetto RIsOrta) nonché dei relativi habitat riproduttivi: in particolare il progetto IttiOrta è stato annoverato fra le misure del sopra citato PdGPO 2015.

Premesso inoltre che

In data 1 febbraio 2018, in un incontro svoltosi presso l'"Ecomuseo Cusius", l'associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone con sede a Pettenasco (nel seguito "Ecomuseo"), il presidente dell'associazione ha prospettato la possibilità di dar vita ad un contratto di lago per il Cusio, proponendo l'Ecomuseo quale facilitatore in collaborazione con le Province del VCO e di Novara, dei processi partecipativi dei soggetti pubblici e privati interessati.

I seguenti soggetti

Comune di Gozzano in forza del verbale G.C. n.45 del 15/02/2018

Comune di Bolzano Novarese in forza del verbale G.C. n. 19 del 10/04/2018

Comune di San Maurizio d'Opaglio in forza del verbale G.C. n. 60 del 10/04/2018

Comune di Ameno in forza del decreto del sindaco n. 45 del 11/04/2018

CNR- Istituto per lo Studio degli Ecosistemi (ISE), ora Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA) con manifestazione di interesse del 17/04/2018

Comune di Armeno in forza del verbale G.C. n. 30 del 30/04/2018

Provincia di Novara con richiesta di collaborazione prot. n. 14572 del 03/05/2018

Comune di Miasino in forza del decreto del sindaco n. 28 del 11/05/2018

Restauro Monastero Mater Ecclesia con manifestazione d'interesse del 14/05/2018

Provincia del Verbano Cusio Ossola in forza del decreto presidente n. 47 del 17/05/2018

RMP2 con manifestazione di interesse del 28/05/2018

Lions Club Borgomanero Cusio con manifestazione di interesse del 28/05/2018

Comune di Cesara in forza del verbale G.C. n. 33 del 28/05/2018

Navigazione Lago d'Orta con manifestazione di interesse del 17/07/2018

Dive project Borgomanero con manifestazione di interesse del 23/07/2018
Poli Daniele con manifestazione di interesse del 01/09/2018
ASD Trail-Running con manifestazione di interesse del 04/09/2018
Comune di Quarna Sopra in forza del verbale G.C. 40 del 06/09/2018
Comune di Quarna Sotto in forza del verbale G.C. n. 46 del 06/09/2018
Comune di Casale Corte Cerro in forza del verbale G.C. n. 69 del 10/09/2018
Associazione Museo di Storia Quarnese con manifestazione di interesse del 10/09/2018
Friendivers con manifestazione di interesse del 13/09/2018
VA ALBERTONI srl con manifestazione di interesse del 14/09/2018

hanno successivamente espresso il proprio interesse alla realizzazione di un Contratto di Lago per il Cusio, ai sensi dell' Art. 68 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ("Norme in materia ambientale"), da attivarsi secondo modalità da concordarsi, esprimendo pieno sostegno all'iniziativa ed hanno individuato nell'Ecomuseo del lago d'Orta e Mottarone l'Ente idoneo a supportare le province di Novara e VCO nello sviluppo dei processi di facilitazione necessari al coinvolgimento dei diversi soggetti.

Il 14 settembre 2018 si è riunita una prima assemblea, di cui si allega verbale, per condividere la bozza del presente protocollo e raccogliere proposte e suggerimenti che andranno a costituire la bozza del successivo Piano di Azione.

Nel corso degli incontri fra i comuni e gli enti citati e l'Ecomuseo, nell'ambito dell'attività di accompagnamento al Contratto di Lago, sono emerse le seguenti indicazioni e tematiche di interesse, qui riassunte:

- ✓ **tema della riduzione dell'inquinamento** (prevenzione e contrasto degli sversamenti, sensibilizzazione rispetto ai comportamenti, sensibilizzazione tra le aziende e gli artigiani alla diffusione della certificazione secondo ISO14000; mappatura digitale progressiva delle reti);
- ✓ **tema della riqualificazione condivisa del territorio** (Messa in rete degli interventi di valorizzazione già avviati, coordinamento delle azioni di ripulitura manutentiva periodica tramite interventi volontari; scambio e condivisione di informazioni tra enti locali, sviluppo del turismo culturale e sportivo sostenibile);
- ✓ **tema dell'ecosistema del lago** (studio e progettazione di un riequilibrio dell'ecosistema secondo la Direttiva Acque anche attraverso azioni mirate - come il progetto "RisOrta", le azioni di ripopolamento ittico e riconnessione ecologica, etc.);
- ✓ **tema dell'educazione alla sostenibilità ambientale** (formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione, nelle sue diverse componenti e fasce d'età. Ed es. potenziamento delle attività didattiche già svolte; incontri con gli operatori per importare e disseminare buone pratiche sostenibili.);

Nel corso dei suddetti incontri è stato infine sottolineato come il Contratto di Lago non rappresenti un nuovo livello di pianificazione né aggiunga vincoli normativi agli enti locali o ai privati.

Dato atto

che il D.Lgs. 152/2006 all'art. 68bis recita " *i Contratti di Fiume - e di lago, per estensione, ndr - concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree*"

che il Piano di Tutela delle Acque approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. n. 117- 10731 del 13 Marzo 2007 prevede espressamente all'art. 10 la promozione di modalità di gestione integrata a livello di bacino e sottobacino idrografico che perseguono la tutela e valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, denominati Contratto di fiume o Contratto di Lago.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno duemiladiciotto addì uno del mese di dicembre alle ore 15.00 presso la Sala Consiliare del Comune di San Maurizio d'Opaglio

TRA

La Regione Piemonte rappresentata da Alberto Valmaggia e Aldo Reschigna;

La Provincia di Novara rappresentata da Ivan de Grandis in forza del Decreto n. 190/2018 del 12/10/2018

La Provincia del Verbano Cusio Ossola rappresentata da Rino Porini in forza del Decreto n. 115 del 30/10/2018

L'Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone, via Fara 7/a Pettenasco (NO), rappresentata dal presidente Ing. Giovanni De Bernardi in forza della delibera dell'assemblea del 1.02.2018.

e i seguenti Enti e Associazioni aderenti

5. Comune di Ameno	rappresentato dal Sindaco, Noemi Brambilla	in forza del Verbale G.C. n. 36 del 08/10/2018
6. Comune di Armeno	rappresentato dal Sindaco, Pietro Fortis	in forza del Verbale G.C. n. 75 del 17/10/2018
7. Comune di Bolzano Novarese	rappresentato dal Sindaco, Giulio Frattini	in forza del Verbale G.C. n. 65 del 20/11/2018
8. Comune di Casale Corte Cerro	rappresentato dal Sindaco, Grazia Ricchetti	in forza del Verbale G.C. n. 78 del 24/09/2018
9. Comune di Cesara	rappresentato dal Sindaco	in forza del Verbale G.C. n. 33 del 28/05/2018
10. Comune di Gozzano	rappresentato dal Sindaco, Carla Biscuola	in forza del Verbale G.C. n. 226 del 08/11/2018
11. Città di Gravellona Toce	rappresentato dal Sindaco, Giovanni Morandi	in forza del Verbale G.C. n. 163 del 10/10/2018
12. Comune di Miasino	rappresentato dal Sindaco, Giorgio Cadei	in forza del Verbale G.C. n. 22 del 01/10/2018
13. Comune di Nonio	rappresentato dal Sindaco, Pierugo Piralli	in forza del Verbale G.C. n. 40 del 22/11/2018
14. Città di Orta S. Giulio	rappresentato dal Sindaco, Giorgio Angeleri	in forza del Verbale G.C. n. 92 del 27/09/2018
15. Comune di Pella	rappresentato dal Sindaco, Bruno Nicolazzi	in forza del Verbale G.C. n. 90 del 21/11/2018
16. Comune di Pettenasco	rappresentato dal Sindaco, Franco Sartirani	in forza del Verbale G.C. n. 49 del 09/11/2018
17. Comune di Quarna Sopra	rappresentato dal Sindaco, Carlo Quaretta	in forza del Verbale G.C. n. 40 del 06/09/2018
18. Comune di Quarna Sotto	rappresentato dal Sindaco, Paolo Gromme	in forza della Verbale G.C. n. 46 del 06/09/2018
19. Comune di San Maurizio d'Opaglio	rappresentato dal Sindaco, Diego Bertona	in forza del Verbale G.C. n. 99 del 01/10/2018
20. Comune di Valstrona	rappresentato dal Sindaco, Luca Capotosti	in forza della manifestazione interesse del 26/11/2018
21. Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	rappresentato dal Presidente, Adriano Fontaneto	in forza del Decreto n. 51 del 26/11/2018
22. Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia Parco Alta Valsesia, Parco naturale Monte Fenera	rappresentato dal Presidente, Ermanno De Biaggi	in forza della delibera n. 16 del 18/10/2018

23. Unione dei Comuni di Baveno, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Omegna, Stresa	rappresentata dal Vice Presidente, Claudio Pizzi	in forza del Verbale G.U. n. 53 del 30/10/2018
24. Acqua Novara VCO S.p.A., Via Triggiani 9, Novara	Rappresentata dal Presidente	in forza della Delibera CDA n. 7 del 31/10/2018
25. AIB Gozzano	rappresentata da	in forza della manifestazione di interesse del 26/11/2018
26. AIGAE	rappresentata dal delegato Gaetano Valle	in forza della manifestazione di interesse del 29/11/2018
27. Allegri Mirella, Via dei Pezzoli 8 - Gozzano	rappresentata da Mirella Allegri	in forza della manifestazione di interesse del 21/09/2018
28. ARPA	rappresentata da Giovanna Mulaturo	
29. AS dilettantistica Sub Novara Laghi, Via Domodossola 23, Orta San Giulio	rappresentata dal presidente Alfonso Sacco	in forza della manifestazione di interesse del 19/09/2018
30. ASD Circuito running, Via Pianelli 24, San Maurizio d'Opaglio	rappresentata dal presidente Orfeo Pettinaroli	in forza della manifestazione di interesse del 02/10/2018
31. ASD Sports & Events (Oceanman), Largo Marconi 7 - 28010 Miasino (NO)	rappresentata dal presidente Stefano Falcicola	in forza della manifestazione di interesse del 03/10/2018
32. ASD Trail-Running, Via Santa Maria 4 - 28073 Barengo (NO)	rappresentata dal presidente Stefano Bertazzo	in forza della manifestazione di interesse del 04/09/2018
33. Associazione Amici del Fermi Arona	rappresentata dal delegato Caterina Fedi	in forza della manifestazione di interesse del 18/10/2018
34. Associazione Case Piemontesi del VCO e Novara, Via S. Gaudenzio 37, Verbania	rappresentata dalla Presidente Lidia Robba	in forza della manifestazione di interesse del 06/10/2018
35. Associazione Culturale Felice Pattaroni, Gravellona Toce	rappresentata dalla Presidente Alberta Ragnoli	in forza della manifestazione di interesse del 19/11/2018
36. Associazione Industriali di Novara, C.so F. Cavallotti, 25, Novara	rappresentata dal presidente Fabio Ravanelli	in forza della manifestazione di interesse del 26/11/2018
37. Associazione La finestra sul lago, Via al Porto 3, S. Maurizio d'Opaglio	rappresentata dalla Presidente Lidia Robba	in forza della manifestazione di interesse del 06/10/2018
38. Associazione Museo di Storia Quarnese, Via Roma 7, Quarna Sotto	rappresentata dal Presidente Giovanni De Bernardi	in forza della manifestazione di interesse del 10/09/2018
39. Bagno e associati, Via Resega 41, Borgomanero	rappresentata da	in forza della manifestazione di interesse del 29/10/2018
40. CAI Gozzano, Viale Parona 53, Gozzano	rappresentata dalla presidente Margherita Cravero	in forza della manifestazione di interesse del 19/11/2018
41. CAI Omegna, Via Comoli 63, Omegna	rappresentata dal presidente Andrea Boretti	in forza della manifestazione di interesse del 25/11/2018
42. Canottieri Lago d'Orta ASD, Via Domodossola 25, Orta S. Giulio	rappresentata dal presidente Stefano Basalini	in forza della manifestazione di interesse del 17/10/2018
43. Canottieri Città di Omegna, Lungolago Buozzi 24, Omegna	rappresentata dal presidente	in forza della manifestazione di interesse del 22/10/2018

44. Cerutti studio architettura, via Mora e Gibin 7/a, Borgomanero	rappresentata da	in forza della manifestazione di interesse del 12/11/2018
45. Circolo Vela Orta, via Novara 46, Orta San Giulio	rappresentata dal presidente Gianmaria Brambilla	in forza della manifestazione di interesse del 08/11/2018
46. Circolo Vela Pella, Via Lungo Lago 21, Pella	rappresentata dal presidente Guido Neri	in forza della manifestazione di interesse del 2/10/2018
47. CNA Piemonte Nord, viale Dante 37, Novara	rappresentata dal delegato Alberto Ruga	in forza della manifestazione di interesse del 29/11/2018
48. CNR-IRSA Verbania, Largo Tonolli 50 - Verbania Pallanza	rappresentata dal Direttore Vito Felice	in forza della manifestazione di interesse del 17/04/2018
49. Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Via San Francesco d'Assisi, 5/d, Novara	rappresentata dal delegato Diego Pastore	in forza della manifestazione di interesse del 26/11/2018
50. Didò Floricoltura, Via Panera 11 Gozzano	rappresentata da Gianfranco Didò	in forza della manifestazione di interesse del 26/11/2018
51. Distretto Turistico dei laghi srl, Via dell'Industria 25, Verbania Fondotoce	rappresentata dal Presidente Oreste Pastore	in forza della manifestazione di interesse del 26/09/2018
52. Dive project Borgomanero, Via Giacomo Matteotti 26/28, Borgomanero	Rappresentata dal Presidente, Maurizio Di Terlizzi	in forza della manifestazione di interesse del 23/07/2018
53. Engarda Giordani Comunicazione, Viale Parona 17 - Gozzano	rappresentata da Engarda Giordani	in forza della manifestazione di interesse del 21/11/2018
54. FAI - delegazione Novara, Corso Cavour, 13b, Novara	rappresentata dal Capo Delegaz. Giuseppina De Vito	in forza della manifestazione di interesse del 29/10/2018
55. Fantini Rubinetterie, Via M. Buonarroti 4, Pella	rappresentata dal CEO Daniela Fantini	in forza della manifestazione di interesse del 10/10/2018
56. Friendivers, Via IV Novembre 15 - Borgomanero	rappresentata dal presidente Massimiliano Preti	in forza della manifestazione di interesse del 13/09/2018
57. Gruppo Ecologico Gargallese, Via Fratelli di Dio n°4	rappresentata dal presidente Carlo Baroli	in forza della manifestazione di interesse del 26/11/2018
58. Il Castagno, via per Boletto 17, Pella	rappresentata da Marco Borionetti	in forza della manifestazione di interesse del 27/11/2018
59. Istituzione Museo del Rubinetto e della sua tecnologia di San Maurizio d'Opaglio	rappresentata dal Presidente Giulio Pettinaroli	in forza della delibera n. 7 del 30/10/2018
60. Landexplorer, via Laghetti 16, nonio	rappresentata da Samuel Piana	in forza della manifestazione di interesse del 19/11/2018
61. Legambiente, circolo "Gli amici del lago - Onlus, Via Roma 78/80 Arona	rappresentato dal presidente Massimiliano Calligara	in forza della manifestazione di interesse del 20/09/2018
62. Liceo scientifico G. Galilei, via A. Moro 13, Borgomanero	rappresentata dal Dirigente Gabriella Cominazzini	in forza della manifestazione di interesse del 08/11/2018
63. Lions Club Borgomanero Cusio	rappresentata dalla Presidente Daniela Maria Vesco	in forza della manifestazione di interesse del 28/05/2018
64. Lions Club Borgomanero Host	rappresentata dal Presidente Mauro Didò	in forza della manifestazione di interesse del 26/11/2018
65. Navigazione Lago d'Orta, Via Curotti 36, Omegna	rappresentata da Moreno Lubelli	in forza della manifestazione di interesse del 17/07/2018
66. Olivari, Via G. Matteotti 140, Borgomanero	rappresentata dal Enrico Olivari	in forza della manifestazione di interesse del 26/11/2018

67. Panathlon Club Mottarone,	rappresentata dal Presidente Rino Porini	in forza della manifestazione di interesse del 31/10/2018
68. Poli Daniele	rappresentata dall'arch. Daniele Poli	in forza della manifestazione di interesse del 01/09/2018
69. Restauro Monastero Mater Ecclesia, Isola San Giulio	rappresentata da	in forza della manifestazione di interesse del 14/05/2018
70. RIGHI spa, Via Ondella, 11/13, Armeno	rappresentata dalla Michela Righi	in forza della manifestazione di interesse del 22/11/2018
71. RMP2, Via Cremosina 34, Pogno	rappresentata da Camillo Paffoni	in forza della manifestazione di interesse del 28/05/2018
72. Rotary club di Orta S. Giulio, Via Gippini 11 - 28016 Orta San Giulio;	rappresentata dalla Presidente, Engarda Giordani	in forza della manifestazione di interesse del 13/11/2018
73. Rubinetterie Fratelli Fratlini, via Roma 125, San Maurizio d'Opaglio	rappresentata da	in forza della manifestazione di interesse del 28/11/2018
74. Soroptimist International d'Italia - club alto novarese,	rappresentata da Fiorella Mattioli Carcano	in forza della manifestazione di interesse del 23/11/2018
75. Teatro delle Selve, Via Carmine 5, Ameno	rappresentata da Franco Acquaviva	in forza della manifestazione di interesse del 03/10/2018
76. Tecnogarden service, Strada Comunale Cascina Casiraghi 15, Vimercate (MB)	rappresentata dall'A.D. Guido Neri	in forza della manifestazione di interesse del 1/10/2018
77. Texno, Via G. Pastore 15, Briga Novarese	rappresentata da Paola Godi	in forza della manifestazione di interesse del 24/09/2018
78. T-REX divers, via C. Perazzi 10, Grignasco	rappresentata dal presidente	in forza della manifestazione di interesse del 16/11/2018
79. UNPLI Novara, Corso Roma 136, Borgomanero	rappresentata dal Presidente Massimo Zanetta	in forza della manifestazione di interesse del 10/10/2018
80. VA Albertoni, via S. Rita 34, Gozzano	rappresentata da Federico Albertoni	in forza della manifestazione di interesse del 14/09/2018
81. Vezzola Metalli, Via degli Ontani 27/a, Borgomanero	rappresentata da Giancarlo Vezzola	in forza della manifestazione di interesse del 16/11/2018
82. Walsergemeinschaft Kampel, Via della Gassa 1, Campello Monti, Valstrona	rappresentata dal Presidente Rolando Ballestroni	in forza della manifestazione di interesse del 24/10/2018

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OBIETTIVI

Il presente Protocollo d'intesa è finalizzato:

1. a dare avvio a percorsi di condivisione e concertazione attraverso la sperimentazione di metodologie innovative di governance sul Bacino del Lago e del suo intorno
2. ad individuare un percorso operativo condiviso, da attivare sul territorio dell'area in oggetto, finalizzato alla definizione del Contratto di Lago in stretta correlazione con quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e dal Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Po;

ART. 2 – OGGETTO

Oggetto della presente intesa è dare attuazione alle fasi finalizzate alla redazione di un "Contratto di Lago", che prevedono:

- la mappatura dei soggetti da coinvolgere al fine di costituire un tavolo di concertazione del Contratto, che si doterà di una Cabina di Regia con funzioni esecutive e di una segreteria tecnica;

- la costituzione di una *Cabina di Regia provvisoria*, rappresentata da un membro di ciascuno dei firmatari del presente protocollo di intesa, che verrà confermata ed eventualmente integrata al momento della firma del *Contratto di Lago*, in base alle risultanze della fase concertativa che porterà alla firma stessa;
- la predisposizione della bozza del *Contratto di Lago* che comprenda i seguenti obiettivi di riqualificazione:

- ✓ **tema della riduzione dell'inquinamento** (prevenzione e contrasto degli sversamenti, sensibilizzazione rispetto ai comportamenti, sensibilizzazione tra le aziende e gli artigiani alla diffusione della certificazione secondo ISO14000 mappatura digitale progressiva delle reti);
- ✓ **tema della riqualificazione condivisa del territorio** (Messa in rete degli interventi di valorizzazione già avviati, coordinamento delle azioni di ripulitura manutentiva periodica tramite interventi volontari; scambio e condivisione di informazioni tra enti locali, sviluppo del turismo culturale e sportivo sostenibile);
- ✓ **tema dell'ecosistema del lago** (studio e progettazione di un riequilibrio dell'ecosistema secondo la Direttiva Acque anche attraverso azioni mirate - come il progetto "RisOrta", le azioni di ripopolamento ittico e riconnessione ecologica, etc.);
- ✓ **tema dell'educazione** (formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione, nelle sue diverse componenti e fasce d'età. Ed es. potenziamento delle attività didattiche già svolte; incontri con gli operatori per importare e disseminare buone pratiche sostenibili.);

Con le attività relative al presente protocollo di intesa si dovrà pervenire a:

- Definizione condivisa del **PIANO D'AZIONE**, parte integrante e sostanziale del *Contratto di Lago* contenente:
 - **L'Analisi territoriale definitiva** che costituisce il fondamento conoscitivo del territorio del bacino idrografico elaborata a partire dai contenuti del Dossier preliminare;
 - **l'Abaco delle Azioni** con l'elencazione e la descrizione delle misure che si intendono attuare per concretizzare gli obiettivi del *Contratto* (ambientali, naturalistici, di fruizione del territorio, di sviluppo, di cultura dell'acqua, etc.);
 - **il Piano di comunicazione e partecipazione** che esplicita le modalità e le tempistiche attraverso cui garantire il corretto coinvolgimento di tutti i soggetti e la più chiara ed ampia comunicazione, per rendere pubblica e trasparente l'azione del *Contratto*;
 - **il Programma di monitoraggio** che deve essere strutturato in modo da valutare sia l'evoluzione del processo che il grado di attuazione del Piano di Azione.
- Definizione e condivisione della bozza di **CONTRATTO DI LAGO** che individui gli Accordi tra i soggetti sottoscrittori, in un'ottica di azione comune per il miglioramento della qualità ambientale e la riqualificazione e valorizzazione del territorio del bacino dei laghi.
- Individuazione e coinvolgimento di ulteriori soggetti, potenzialmente interessati a sottoscrivere il *Contratto* o comunque ritenuti rilevanti, al fine di garantire un'ampia partecipazione al processo.
- Un programma permanente di formazione e aggiornamento dei funzionari degli Enti e di tutti i referenti dei portatori d'interesse sottoscrittori del *Contratto*.

ART. 3 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'intero processo sarà supportato da:

- una *Cabina di Regia provvisoria*, organo politico-decisionale da confermare o implementare al momento della firma del *Contratto*, composta da un rappresentante politico o con funzioni di indirizzo per ciascuno dei soggetti firmatari
- una *Segreteria Tecnica*, organo esecutivo avente funzioni di supporto alla *Cabina di Regia*;

ART. 4 - TEMPI DI ATTUAZIONE E DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo d'intesa ha validità fino alla sottoscrizione del *Contratto di Lago* del Cusio.

ART. 5 – RUOLO ED IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone – "Ecomuseo Cusius"

Prosegue le azioni di animazione ed aggregazione del territorio, assumendo un ruolo di facilitatore di processo in relazione agli obiettivi di cui all'art. 3; assume il ruolo di coordinamento delle attività del presente protocollo al fine di garantirne l'efficacia e l'attuazione in sinergia con le politiche locali e con gli indirizzi stabiliti dalla Regione Piemonte in materia di Contratti di Fiume e di Lago.

Regione Piemonte

Partecipa alla Cabina di Regia e fornisce supporto ai tavoli di lavoro attraverso le strutture regionali che a diverso titolo operano in funzione della gestione, della pianificazione, della salvaguardia e dell'utilizzo della risorsa acqua e della tutela, riqualificazione e valorizzazione del territorio del bacino idrografico di riferimento. Mette a disposizione i dati di monitoraggio ambientale ai sensi della Direttiva Quadro Acque e indagini specifiche e piani di carattere ambientale utili alla redazione del Piano d'Azione.

Province di Novara e VCO

Le Province garantiscono la partecipazione di tutte le proprie strutture competenti, il coinvolgimento prioritario dei comuni e degli altri soggetti pubblici presenti sul territorio con competenze specifiche nella gestione della risorsa acqua; coadiuvano l'Ecomuseo nell'ambito della Segreteria Tecnica e collaborano, nell'ambito delle proprie possibilità operative, alla stesura di piani e progetti. Mettono a disposizione i dati ambientali disponibili ai fini della definizione del Piano d'Azione.

Comuni sottoscrittori

Garantiscono la partecipazione delle proprie strutture competenti, promuovendone l'interazione anche al fine di verificare la coerenza delle azioni che verranno individuate nel Piano con gli strumenti pianificatori a livello comunale. Si fanno parte attiva nel coinvolgimento e sensibilizzazione dei portatori di interesse e della popolazione per la condivisione e risoluzione delle problematiche. Mettono a disposizione le conoscenze territoriali ed i dati utili per la definizione del Piano d'Azione.

ARPA Piemonte – Agenzia regionale per la Protezione Ambientale

Arpa svolge le attività di controllo, di supporto e di consulenza tecnico-scientifica e le altre attività utili alla Regione, agli Enti locali anche in forma associata, nonché alle Aziende sanitarie del Piemonte per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge nel campo della prevenzione e della tutela ambientale.

Arpa mette a disposizione, sia per gli studi ambientali preliminari, che per il successivo Piano d'Azione del Contratto di Lago:

- i dati relativi alle pressioni insistenti sul bacino e sugli affluenti. Le principali pressioni sono quelle relative agli scarichi idrici (urbani/industriali) ed alle derivazioni;
- i dati analitici di dettaglio e gli indici di sintesi relativi alla qualità ambientale del Lago stesso e ai corpi idrici afferenti se tipizzati e con obiettivi di qualità
- i dati relativi alla qualità delle acque di balneazione del Lago
- i dati meteo idrologici della zona (temperatura, pioggia e livello del lago)

CNR - Istituto di ricerca sulle acque (IRSA) - ex Istituto per lo studio degli Ecosistemi (ISE)

Svolge attività di ricerca e di monitoraggio dell'ecosistema, con particolare riferimento alla sorveglianza, gestione, protezione e ripristino dell'ecosistema lacuale e delle aree limitrofe; allo studio delle componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi acquatici, acqua e sedimenti; alla valutazione degli impatti antropici e naturali sugli ambienti d'acqua dolce e sulle aree limitrofe; al monitoraggio e alla gestione delle tossine algali, delle specie aliene e delle specie di interesse conservazionistico.

Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore

Partecipa ai tavoli di coordinamento per la pianificazione e la valorizzazione del territorio, fornisce il proprio contributo nell'ambito delle aree protette della Riserva Naturale del Colle di Buccione e della Riserva Naturale del Monte Mesma e della Riserva della Biosfera MAB UNESCO "Ticino Val Grande Verbano" che comprende gli interi territori dei comuni di Ameno, Orta San Giulio, Pettenasco, Bolzano Novarese, Gozzano; perseguendo le finalità e gli obiettivi del Programma MAB.

Associazioni industriali e artigianali e singole aziende aderenti

Promuovono le buone pratiche di sostenibilità, ricercando e adottando nei cicli di produzione e nei prodotti finali metodi, strumenti e materiali che riducono l'impatto ambientale. Promuovono ove possibile progetti di sostenibilità collegati al Contratto di Lago.

Associazioni turistiche e singole aziende aderenti

Promuovono presso gli ospiti delle loro strutture le buone pratiche di sostenibilità, incentivano le forme di fruizione turistica "green", comunicano ai clienti le iniziative a favore del territorio realizzate mediante il contratto di lago.

Associazioni sportive

Promuovono la conoscenza delle tematiche ambientali del territorio anche durante le manifestazioni sportive organizzate; si adoperano presso i propri soci, conoscenti e simpatizzanti per coinvolgerli nelle azioni previste dal Contratto di lago e con esso nella tutela dell'ambiente circostante; promuovono ove possibile progetti di sostenibilità collegati al Contratto di Lago.

Associazioni, Fondazioni, istituzioni culturali e di promozione sociale

Promuovono la conoscenza delle tematiche ambientali del territorio anche durante le manifestazioni e gli eventi organizzati; si adoperano presso i propri soci, conoscenti e simpatizzanti per coinvolgerli nelle azioni previste dal Contratto di lago e con esso nella tutela dell'ambiente circostante; promuovono ove possibile progetti di sostenibilità collegati al Contratto di Lago.

ART. 6 – MODIFICHE AL PROTOCOLLO D'INTESA

La Cabina di Regia, di cui all'art. 3, potrà in corso d'opera apportare al presente Protocollo d'Intesa quelle modifiche che saranno ritenute necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1.

Letto, approvato e sottoscritto.

